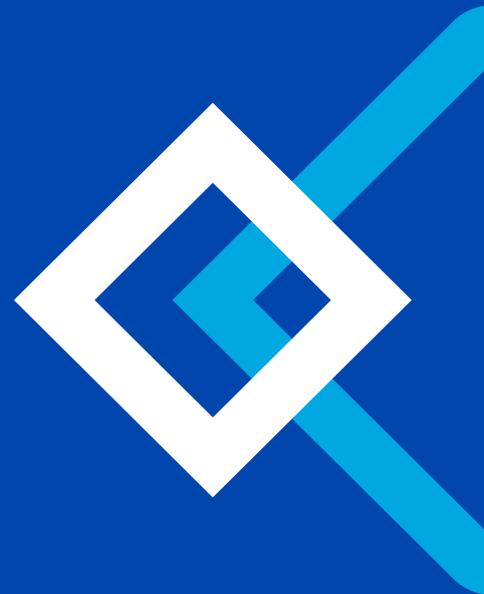




fabrick

La fallback solution?
Con Fabrick è "chiavi in mano"



A pochi giorni dall'entrata in vigore della PSD2, le banche, gli Istituti di Pagamento e gli Istituti di Moneta elettronica di tutta Europa, sono chiamate ad attrezzarsi o a valutare l'implementazione di una soluzione di backup (fallback solution) che possa garantire la qualità operativa alle Terze Parti e l'accesso ai conti secondo le attese del mercato e dei regulator. Lo sviluppo di un processo alternativo al sistema di API è impegnativo e richiede risorse umane e finanziarie importanti, ma Fabrick risponde all'impellente bisogno proponendo una soluzione modulare e di pronto utilizzo che riduce drasticamente l'impatto operativo ed economico, mettendo i soggetti interessati nelle condizioni di adeguarsi immediatamente al **Regolamento Europeo che vedrà la piena attuazione il prossimo 14 settembre.**

Dopo un lungo periodo di avvicinamento, è infatti ormai questione di giorni **l'entrata in vigore della PSD2 (Payment Services Directive)**, il Regolamento europeo che cambia in modo radicale l'orizzonte del sistema bancario. Quello verso la PSD2 è un percorso che ha rappresentato per le banche in tutta Europa un importante investimento a livello tecnologico e di compliance, necessario per organizzare l'esposizione attraverso API dei dati dei propri clienti a Terze Parti autorizzate (Third Party Providers o TPP) e adempiere così all'orizzonte di interoperabilità che spalanca le porte alla rivoluzione dell'open banking. Tutto pronto, quindi? Quasi...

C'è infatti **un ultimo tassello** che, in questo rush finale, chiama gli istituti finanziari di tutta Europa ad una riflessione per l'ultimo step di adeguamento dei propri sistemi: **l'implementazione di una fallback solution**, ovvero di una interfaccia d'emergenza che intervenga immediatamente in caso di indisponibilità non programmata dell'interfaccia dedicata (API), e possa **garantire la continuità operativa all'intero sistema che ha sviluppato applicazioni e funzioni di accesso informativo o dispositivo ai conti.** Una soluzione di back-up che consiste, in pratica, nella possibilità per le TPP di accedere ai dati attraverso l'interfaccia utente per tutto il periodo in cui gli accessi tramite API non sono disponibili o non sono conformi ai livelli qualitativi attesi dagli operatori finanziari.

La messa a disposizione da parte delle Istituzioni Finanziarie di questo

"paracadute" è uno specifico criterio previsto nel **Regulatory Technical Standard (RTS) emanato dall'EBA** – l'Autorità bancaria europea.

Un obbligo sì, ma non per tutti, in quanto l'EBA ha previsto che le autorità competenti nazionali (per l'Italia, Banca d'Italia) possano **esonerare gli istituti di radicamento di conti (quindi non solo banche, ma anche Istituti di Pagamento e Istituti di moneta elettronica)** dall'obbligo di implementare l'accesso alternativo attraverso Interfaccia Cliente, purché l'interfaccia dedicata (API) soddisfi determinati requisiti / condizioni di sicurezza e di qualità previsti in un apposito articolo del regolamento (nell'art.33/6).

A dimostrazione che il passaggio verso la nuova era bancaria non è affatto semplice, in diversi Paesi europei si è registrata una vera e propria corsa alla richiesta di esenzione, ma – al di là delle tempistiche di analisi da parte delle Autorità nazionali – l'esenzione non è l'unica soluzione che possa essere intrapresa.

Lo stesso Regolamento EBA prevede infatti che le Autorità Competenti Nazionali possono **revocare tali esenzioni** quando un'interfaccia di comunicazione dedicata non sia in grado di rispettare per due settimane di calendario consecutive i requisiti di qualità stabiliti; in questo caso, **la Banca in questione dovrà predisporre un sistema di fall-back nel più breve tempo possibile**, e comunque entro un periodo non superiore ai 2 mesi.

Per non rientrare nell'"obbligo" di avere a disposizione una fallback solution, inoltre, le banche devono **predisporre dei KPI "trasparenti" e dei livelli di servizio target** per le API dedicate, che siano – in termini di disponibilità e di dati forniti - in linea con quelli già definiti per i pagamenti online e le piattaforme di internet banking in uso dalla clientela. In pratica, le banche devono garantire alle Terze Parti gli stessi standard qualitativi di accesso e operabilità che garantiscono a ciascun cliente che utilizzi il sistema di home banking.. Le interfacce, gli indicatori e livelli di servizio target sono naturalmente soggetti a monitoraggio e a stress-testing da parte delle Autorità Nazionali Competenti.

Che fare quindi? Scommettere tutto sull'esenzione perpetua oppure guardare avanti e **prevedere fin da subito un backup che garantisca di avere già nel cassetto una soluzione di sicurezza** in caso l'interfaccia API presenti qualche defaillance? E chi non potrà ottenere - oppure non ha richiesto esenzione alla Soluzione di Fallback - come farà ad adempiere ai nuovi regolamenti? Un quesito decisamente attuale all'interno delle banche di tutta Europa in questa vigilia di PDS2.

A dare **una risposta - immediata e concreta - a questo quesito è Fabrick**, che ha messo a punto due soluzioni per una gestione estremamente efficace ed efficiente della fall-back solution. **Soluzioni** pronte all'uso, ideali per le realtà finanziarie che vogliono ridurre l'impatto (organizzativo e di costi) di un processo di implementazione interna di questo strumento di backup.

La prima soluzione è la "TPP Directory API", è pensata **per le banche che vogliono implementare una fall-back solution in house**. Per loro, Fabrick mette a disposizione un set di API in grado di replicare con grande semplicità un registro aggiornato quotidianamente che mette insieme sia le TPP che le banche di tutta Europa; in pratica, una directory dettagliata, completa e costantemente alimentata con tutte le informazioni relative ai soggetti e necessari per per autenticare e autorizzare le TPP e le Banche partendo dal certificato eIDAS. Tali API forniscono infatti: Unique Reference Number dell'istituto, ruoli (AISP, PISP o CISP), Paesi in cui la tpp/banca è abilitata ad operare.

La seconda, ribattezzata "**TPP Gate**", libera invece le banche anche da questo passaggio, e consente di **affidare in toto i processi di identificazione e autorizzazione direttamente a Fabrick**: Fabrick crea un endpoint personalizzato per la singola banca per l'accesso di emergenza, valida il certificato ed effettua la redirect della TPP sull'home banking. La banca ha in questo caso a disposizione un'API specifica per scaricare le informazioni di identificazione generate.

Grazie alla sua chiara mission, Fabrick - nata proprio per sostenere il sistema bancario nella rivoluzione ed evoluzione messa in campo dall'avvento del Fintech e

della PSD2 - è tra le prime realtà ad aver messo a punto una fallback solution per l'intero mercato europeo, confermando la propria leadership tecnologica basata e costruita su una chiara visione strategica. La fallback solution di Fabrick, infatti, si presenta come una soluzione "industrializzata" e per questo decisamente vantaggiosa per le banche sia dal punto di vista economico che dal punto di vista delle tempistiche, rispetto al mettere in cantiere sistemi customizzati o realizzati ad hoc dai singoli Istituti di credito.

Naturalmente l'offerta di Fabrick è rivolta anche ai Centri Servizi di Banche e a tutti gli Istituti di Pagamento o Istituti di Moneta Elettronica di tutta Europa che devono adempiere a tutti i requisiti normativi, assicurando loro una piena compliance a costi estremamente contenuti ed implementabili in tempi veramente brevi.



fabrick

SHAPING FINANCE, TOGETHER

Fabrick S.p.A.

P.zza G. Sella 1 - 13900 Biella
info@fabrick.com
fabrick.com

 @fabrickfinance
 Fabrick Platform
 @FabrickPlatform